



Mostra "Esposizione dedicata a Guglielmo Caccia"

Indirizzo: 14036 - Moncalvo

Descrizione: Domenica 14 settembre terminerà la mostra dedicata a Guglielmo Caccia detto "il Moncalvo" che commemora i 400 anni dalla sua morte attraverso un'esposizione organizzata in sinergia con la Fondazione Asti Musei e dislocata nelle due sedi del Museo Civico di Moncalvo e nelle sale astigiane di Palazzo Mazzetti. "La mostra – precisano i promotori di A.L.E.R.A.MO. Onlus - ha attratto un numeroso pubblico che ha molto apprezzato sia la qualità delle opere raffinate e in ottimo stato di conservazione (per cui va un grazie sincero ai collezionisti) sia gli allestimenti pensati per creare un percorso ragionato e finalizzato a rendere il visitatore consapevole dell'arte del Moncalvo così che possa visitare le chiese disseminate nel territorio monferrino, piemontese e pavese godendo appieno dell'arte del pittore nato a Montabone."

Sabato 13 settembre la mostra potrà essere visitata dalle 10 alle 18 mentre domenica le visite termineranno alle 17 per consentire l'esecuzione del concerto di chiusura seguito, come di consueto, da un rinfresco. Le sale del Museo risuoneranno di musica sacra del XVII secolo grazie ad uno speciale finissage con Concerto al Museo che vedrà protagonisti la voce del mezzosoprano Bianca Sconfienza e il clavicembalo di Marina Delle Piane con la partecipazione di Marlaena Kessicke la presentazione di Maria Rita Mottola, presidente di A.L.E.R.A.MO. Onlus. "Vogliamo ringraziare – aggiungono da A.L.E.R.A.MO. Onlus - coloro che collaborano con noi per elevare l'offerta culturale di Moncalvo e in particolare il professor Alberto Cottino per la sua preziosa opera finalizzata anche alla redazione del catalogo, la professoressa Giuliana Romano Bussola che ci consente di raccordare e offrire punti di vista molto originali sull'arte, il dottor Carlo Prospero per la sua interessantissima ricerca storico-archivistica che ha illuminato l'ambiente artistico della Moncalvo dei primi anni del '600. Un ringraziamento particolare alla Fondazione Asti Musei nella persona del suo presidente Francesco Antonio Lepore, al dottor Livio Negro, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e al conservatore di Palazzo Mazzetti. dottor. Andrea Rocco."

L'Associazione è inoltre al lavoro per definire numerose iniziative che avranno luogo nelle settimane a venire.

Le sedi sono due ma l'esposizione è una sola come evoca il titolo "Una Mostra". Palazzo Mazzetti ad Asti e il Museo Civico di Moncalvo propongono a 400 anni dalla morte del grande rappresentante della pittura della Controriforma Guglielmo Caccia, la speciale opportunità di poter ammirare opere provenienti da collezioni private. Sette le opere di Guglielmo Caccia esposte negli ambienti di Palazzo Mazzetti (di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e di collezionisti privati) e sette i capolavori inseriti nel percorso museale di Moncalvo, anch'essi da collezioni private (spicca anche una pala d'altare). L'idea è di allestire, seppur in luoghi diversi, due sale della medesima mostra nella quale i visitatori troveranno anche (a Moncalvo) una tela inedita di devozione privata, mai pubblicata prima d'ora, ossia una Madonna con Bambino nella quale la Vergine porge al bambino un fiore azzurro.

"La mostra – spiega Maria Rita Mottola, presidente di A.L.E.R.A.MO. Onlus - riserva al pubblico la possibilità di ammirare opere solitamente non fruibili e ha come scopo quello di fornire strumenti di interpretazione dell'arte cacciana utili a comprendere, con maggior consapevolezza, le tante opere del 'Moncalvo' che sono custodite anche in numerose chiese del territorio. Il suggerimento è quello di visitare la mostra di Palazzo Mazzetti di Asti e del Museo Civico di Moncalvo prima di immergersi, proprio nel 400° anniversario della morte del pittore, nella visita di altre opere."

Anche il Catalogo, pubblicato da A.L.E.R.A.MO. Crea, è congiunto e a curarne la parte scientifica sono il dottor Andrea Rocco, conservatore di Palazzo Mazzetti e storico dell'arte, e il dottor Alberto Cottino, direttore scientifico del Museo Civico di Moncalvo nonché storico dell'arte. Vi è contenuto anche uno scritto storico a cura del dottor Carlo Prospero, ricercatore d'archivio e autore di libri fra i quali anche la pubblicazione "Artisti e Maestranze in Monferrato fra i secoli XVI e XVII".



MONFERRATO DOMANDA OFFERTA

IL MONFERRATO CASALESE E LA PIANA DEL PO

La critica d'arte Giuliana Romano Bussola ha inoltre creato interessanti spunti di collegamento fra il Caccia e il Novecento (periodo del quale il museo Civico di Moncalvo possiede un'ampia collezione di opere) riconducibili alla figura della Madonna.

Oltre alla mostra, nel corso dell'anno, il pubblico potrà inoltre approfittare delle visite alle chiese con la collaborazione delle Diocesi coinvolte, dei volontari e, a Moncalvo, anche dell'Associazione dedicata proprio a Guglielmo Caccia.

L'inaugurazione di "Una mostra" è prevista sabato 24 maggio e avverrà su invito e in due momenti: alle ore 12 al Palazzo Mazzetti di Asti (in Corso Alfieri 357) e alle ore 18 al Museo Civico di Moncalvo (Via Caccia 5). L'esposizione resterà visitabile da domenica 25 maggio fino al 14 settembre negli orari di apertura delle due sedi dove sarà disponibile anche il Catalogo della Mostra e il volume riguardante Guglielmo e Orsola Caccia.

Info: tel. 0141 530403 (Palazzo Mazzetti) e tel. 351 9493084.

Dal: 24-05-2025

Per giorni: 2

Foto

